

L'avviamento di 717 milioni di euro riguarda essenzialmente il valore del portafoglio clienti attribuito in sede di allocazione del disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione di ItalgasPiù SpA (656 milioni di euro), nonché l'avviamento rinveniente dal bilancio delle incorporate Napoletana Gas Clienti SpA e Siciliana Gas Clienti SpA.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile l'avviamento relativo al valore del portafoglio clienti attribuito in sede di allocazione del disavanzo di fusione è stato allocato sulla *cash generating unit* costituita dalla Divisione Gas & Power. Il valore recuperabile della *cash generating unit* è stato determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa attesi determinati sulla base del più recente scenario di mercato redatto ai fini della verifica del valore recuperabile. Tale scenario tiene conto della stima dei prezzi correnti desumibili dal mercato per il futuro quadriennio e delle assunzioni di lungo termine a supporto del processo di pianificazione strategica del *management Eni* per gli anni successivi. I flussi di cassa sono stati attualizzati col tasso del 5,47%, corrispondente al costo medio del capitale della Divisione Gas & Power. Per gli anni successivi al quarto è stato utilizzato un tasso di crescita in termini reali pari al 2%.

Gli investimenti di 154 milioni di euro (285 milioni di euro al 31 dicembre 2006) riguardano principalmente i costi sostenuti per la ricerca mineraria (96 milioni di euro).

Le altre variazioni riguardano principalmente la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di attività immateriali entrate in esercizio.

Le attività immateriali per settore di attività si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Attività immateriali lorde:		
- Exploration & Production	678	694
- Gas & Power	766	805
- Refining & Marketing	428	446
- Corporate	91	124
	1.963	2.069
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Exploration & Production	443	470
- Gas & Power	102	79
- Refining & Marketing	395	403
- Corporate	75	98
	1.015	1.050
Attività immateriali nette:		
- Exploration & Production	235	224
- Gas & Power	664	726
- Refining & Marketing	33	43
- Corporate	16	26
	948	1.019

Partecipazioni

Le partecipazioni di 23.540 milioni di euro (21.086 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	Saldo iniziale netto	Variazione per fusione	Interventi sul capitale	Acquisizioni	Rettifiche di valore	Altre variazioni	Saldo finale netto	Saldo finale lordo	Fondo svalutazione	
31.12.2006										
Partecipazioni in:										
- imprese controllate	20.050	1.035	29	(114)	(801)	157	20.356	29.513	9.157	
- imprese collegate e a controllo congiunto	749			99		(124)	724	754	30	
- altre imprese	6						6	6		
	20.805	1.035	128	(114)	(801)	33	21.086	30.273	9.187	
31.12.2007										
Partecipazioni in:										
- imprese controllate	20.356	(1.045)	3.702	175		(549)	(565)	22.074	31.532	
- imprese collegate e a controllo congiunto	724	780				(44)	1.460	1.490	30	
- altre imprese	6						6	6		
	21.086	(265)	3.702	175		(549)	(609)	23.540	33.028	9.488

Le variazioni per fusione (265 milioni di euro) riguardano l'annullamento del valore di iscrizione della partecipazione in Enifin SpA (253 milioni di euro), Eni Portugal Investments SpA (716 milioni di euro), Napoletana Gas Clienti SpA (72 milioni di euro) e Siciliana Gas Clienti SpA (4 milioni di euro) a seguito delle fusioni per incorporazione e l'iscrizione della partecipazione in Galp Energia SA (780 milioni di euro), quale attività rinveniente dalla fusione di Eni Portugal Investments SpA.

Gli interventi sui capitali (3.702 milioni di euro) riguardano essenzialmente Eni International BV (1.975 milioni di euro), Eni Angola SpA (415 milioni di euro), Syndial SpA (376 milioni di euro), Eni Petroleum Co Inc (333 milioni di euro), Ieoc SpA (267 milioni di euro) e Eni Trading & Shipping SpA (250 milioni di euro).

Le acquisizioni (175 milioni di euro) riguardano essenzialmente l'acquisto dalla Syndial SpA del 4,82% del capitale sociale della Polimeri Europa SpA (75 milioni di euro) e l'acquisto dalla Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas SpA del 100% del capitale sociale della Napoletana Gas Clienti SpA (72 milioni di euro).

Le rettifiche di valore (549 milioni di euro) riguardano in particolare la svalutazione della Syndial SpA (351 milioni di euro) e della Ieoc SpA (143 milioni di euro).

Le altre variazioni di 609 milioni di euro riguardano essenzialmente la distribuzione di riserve da parte di Eni Investments Plc (434 milioni di euro), di Italgas SpA (120 milioni di euro) e della Raffineria di Milazzo ScpA (44 milioni di euro).

Informazioni in ordine alle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto partecipate al 31 dicembre 2007, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA" che fa parte integrante delle presenti note.

L'analisi delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto con il raffronto tra il valore netto di iscrizione e il patrimonio netto è indicata nella tabella seguente:

Denominazione	Quota % posseduta	Saldo netto al 31.12.2006	Saldo netto al 31.12.2007 A	Valore di patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni in:					
Imprese controllate					
Acqua Campania SpA	10,200	1	1	1	
Adriaplin doo	51,000	14	14	11	(3)
Afi Hotels Ltd (in liquidazione)	100,000	2	2	2	
Agenzia Giornalistica Italia SpA	100,000	4	4	4	
AgipFuel SpA	100,000	3	3	7	4
AgipRete SpA	100,000	15	27	38	11
Consorzio SET Sviluppo Elettrico Trecate	50,000			..	
Distribuidora de Gas Cuyana SA	6,840	14	14	11	(3)
Ecofuel SpA	100,000	48	48	206	158
Eni Angola SpA ⁽¹⁾	100,000		396	396	
Eni Corporate University SpA	100,000	3	3	4	1
Eni East Africa SpA	100,000		13	13	
Eni Transport Deutschland SpA	100,000	6	6	52	46
Eni Hellas SpA	100,000	198	192	198	6
Eni Insurance Ltd	100,000	100	100	131	31
Eni International Bank Ltd	99,998	43	43	47	4
Eni International BV	100,000	4.874	6.849	17.829	10.980
Eni International Resources Ltd ⁽²⁾	99,998	..		(2)	(2)
Eni Investments Plc	99,999	3.926	3.492	3.340	(152)
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	100,000	133	133	210	77
Eni Petroleum Co Inc	63,857	649	982	940	(42)
Eni Portugal Investment SpA	100,000	716			
EniPower SpA	100,000	955	955	1.126	171
Eni Timor Leste SpA	100,000		18	18	
Eni Trading & Shipping SpA	100,000		250	252	2
EniServizi SpA ⁽³⁾	100,000	14	14	16	2
Hotel Assets Ltd	100,000	11	11	11	
Ieoc SpA ⁽¹⁾	100,000	15	138	139	1
Immobiliare Est SpA	100,000	19	19	19	
Inversora de Gas Cuyana SA	76,000	75	75	24	(51)
LNG Shipping SpA	100,000	285	285	413	128
Padana Assicurazioni SpA ⁽⁴⁾	26,750	5			
Polimeri Europa SpA	100,000	1.393	1.468	1.631	163
Praoil Oleodotti Italiani SpA	100,000	74	74	112	38
Raffineria di Gela SpA	100,000	123	123	129	6
Saipem SpA ⁽⁵⁾	42,913	182	182	425	243
Servizi Aerei SpA ⁽³⁾	100,000	28	36	40	4
Servizi Fondo Bombole Metano SpA	100,000				
Siciliana Gas Clienti SpA	100,000	2	2	2	
Snam Rete Gas SpA ⁽⁶⁾	100,000	4			
Società Finanziamenti idrocarburi - Sofid SpA	50,035	1.991	1.991	3.507	1.516
Società Finanziaria Eni SpA - Enifin SpA	99,612	241	241	274	33
Società Italiana per il Gas SpA - Italgas SpA	100,000	253			
Società Oleodotti Meridionali SpA	100,000	2.135	2.015	2.194	179
Società Petrolifera Italiana SpA	70,000	42	42	42	
	99,964	36	36	44	8

Denominazione	Quota % posseduta	Saldo netto al 31.12.2006 A	Saldo netto al 31.12.2007 A	Valore di patrimonio netto B	(milioni di euro) Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni in:					
Imprese controllate					
Stocaggi Gas Italia SpA ⁽³⁾	100,000	1.136	1.136	1.001	(135)
Syndial SpA ⁽¹⁾	99,999	372	397	397	
Tecnomare SpA	100,000	15	43	63	20
Tigáz Zrt	50,000	116	116	317	201
Toscana Energia Clienti SpA	61,450	34	34	37	3
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	100,000	51	51	75	24
Totale imprese controllate	20.356	22.074	35.746	13.672	
Imprese collegate e a controllo congiunto					
Acam Clienti SpA	48,999	6	6	5	(1)
Distribuidora de Gas del Centro SA	31,350	60	60	33	(27)
Gas Energia SGPS SA ⁽⁷⁾	33,340		780	911	131
Inversora de Gas del Centro SA	25,000	18	18	13	(5)
Promgas SpA	50,000			3	3
Raffineria di Milazzo ScpA	50,000	170	126	126	
Setgas SA	21,870	2	2	5	3
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	50,000	25	25	47	22
Unión Fenosa Gas SA	50,000	442	442	507	65
Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia S.p.A. ⁽¹⁾	2,815	1	1	1	
Totale imprese collegate e a controllo congiunto	724	1.460	1.651	191	
Totale imprese controllate, collegate e a controllo congiunto	21.080	23.534	37.397	13.863	

(1) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio d'esercizio della società.

(2) La differenza tra il valore di carico e il valore di patrimonio netto è iscritta nel fondo copertura perdite.

(3) Il valore del patrimonio netto delle società costituite attraverso conferimenti tiene conto dei maggiori valori riconosciuti dalle perizie asseverate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

(4) Il valore di carico è stato riclassificato alla voce "Attività disponibili per la vendita"; v. nota n. 15 "Attività disponibili per la vendita".

(5) La valutazione di borsa al 31 dicembre 2007 (27,30 euro per azione) ammonta a 5.171 milioni di euro.

(6) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio consolidato della società. La valutazione di borsa al 31 dicembre 2007 (4,346 euro per azione) ammonta a 4.254 milioni di euro.

(7) La valutazione di borsa al 31 dicembre 2007 (18,39 euro per azione) ammonta a 5.084 milioni di euro.

Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali né vi sono altre restrizioni alla loro disponibilità. In considerazione della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali, non si è proceduto alla svalutazione di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore al patrimonio netto, in particolare:

- Adriaplin doo, il cui valore di iscrizione di 14 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 3 milioni di euro;
- Distribuidora de Gas Cuyana SA, il cui valore di iscrizione di 14 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 3 milioni di euro;
- Eni Investments Plc, il cui valore di iscrizione di 3.492 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 152 milioni di euro;
- Eni Petroleum Co Inc, il cui valore di iscrizione di 982 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 42 milioni di euro;
- Inversora de Gas Cuyana SA, il cui valore di iscrizione di 75 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 51 milioni di euro;
- Stocccaggi Gas Italia SpA, il cui valore di iscrizione di 1.136 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 135 milioni di euro;
- Acam Clienti SpA, il cui valore di iscrizione di 6 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di un milione di euro;
- Distribuidora de Gas del Centro SA, il cui valore di iscrizione di 60 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 27 milioni di euro;
- Inversora de Gas del Centro SA, il cui valore di iscrizione di 18 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 5 milioni di euro.

Altre attività finanziarie

Le *altre attività finanziarie*, di 7.646 milioni di euro (41 milioni di euro al 31 dicembre 2006), sono tutte denominate in euro e si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa	8	7.620
- non strumentali all'attività operativa	12	6
Titoli:		
- strumentali all'attività operativa	20	20
Altre attività finanziarie	1	
	41	7.646

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di 7.620 milioni di euro aumentano di 7.612 milioni di euro a seguito della fusione di Enifin SpA e riguardano essenzialmente crediti verso società controllate, in particolare verso Snam Rete Gas SpA (4.513 milioni di euro), Stocaggi Gas Italia SpA (606 milioni di euro), Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (538 milioni di euro), Italgas SpA (536 milioni di euro), EniPower SpA (492 milioni di euro), Saipem SpA (401 milioni di euro), EniPower Mantova SpA (227 milioni di euro).

I titoli strumentali all'attività operativa di 20 milioni di euro riguardano titoli di Stato relativi al cauzionamento bombole a norma della legge 539/1985.

Il valore di mercato delle attività finanziarie valutate al costo è indicato alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa".

La scadenza delle altre attività finanziarie al 31 dicembre 2007 si analizza come segue:

(milioni di euro)	Esigibili entro l'esercizio successivo ^(a)	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Esigibili oltre i cinque anni
Crediti finanziari:			
- strumentali all'attività operativa	345	5.484	2.136
- non strumentali all'attività operativa	6.940	3	3
Titoli:			
- strumentali all'attività operativa			20
	7.285	5.487	2.159

(a) I crediti finanziari esigibili entro l'esercizio sono indicati nella nota n. 3 "Crediti commerciali e altri crediti".

Attività per imposte anticipate

Le *attività per imposte anticipate* di 322 milioni di euro riguardano esclusivamente l'IRES e sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)	31.12.2006 ^(*)	31.12.2007
Imposte sul reddito anticipate IRES	1.561	1.248
Imposte sul reddito differite IRES	(1.577)	(926)

(*) Al 31 dicembre 2006, il valore netto della fiscalità anticipata e differita IRES, rappresentando una passività, era esposto nella voce "Passività per imposte differite".

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato i crediti per imposte anticipate IRES è la seguente:

(milioni di euro)	2006	Accantonamenti	Utilizzati	Altre Variazioni	2007
Imposte differite:					
- oneri dedotti in via extracontabile	(642)	(92)	58	594	(82)
- applicazione costo medio ponderato per le rimanenze	(560)	(172)	31	91	(610)
- plusvalenze e contributi a tassazione differita	(14)	(3)	8		(9)
- differenze su attività materiali ed immateriali	(332)		50	100	(182)
- altre	(29)	(21)	20	(13)	(43)
	(1.577)	(288)	167	772	(926)
Imposte anticipate:					
- fondi per rischi ed oneri	1.198	177	(214)	(236)	925
- svalutazione partecipazioni a deducibilità differita	64		(64)		
- svalutazione su beni diversi da partecipazioni	80	18	(41)	40	97
- differenze su attività materiali ed immateriali	101	6	(9)	(21)	77
- altre	118	83	(43)	(9)	149
	1.561	284	(371)	(226)	1.248
	(16)	(4)	(204)	546	322

Le altre variazioni di 546 milioni di euro riguardano essenzialmente lo storno della fiscalità differita relativa ai componenti di reddito dedotti extracontabilmente in applicazione della facoltà concessa dalla legge n. 244/2007 (640 milioni di Euro) parzialmente compensato dall'effetto dovuto all'adeguamento dell'aliquota IRES sempre in virtù delle disposizioni introdotte dalla legge n. 244/2007 (65 milioni di euro) e dal maggior debito per imposte differite relativo al fondo svalutazione crediti dedotto extracontabilmente dall'incorporata Enifin SpA (64 milioni di euro).

Nella determinazione del credito per imposte anticipate non si è tenuto conto della differenza temporanea relativa alle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta perché non ne è prevista la distribuzione.

14 Altre attività

Le altre attività di 868 milioni di euro (855 milioni di euro al 31 dicembre 2006), si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Crediti d'imposta	776	776
Altre attività	79	92
	855	868

I crediti di imposta di 776 milioni di euro sono così costituiti:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Crediti di imposta chiesti a rimborso		480
Crediti per interessi su crediti di imposta chiesti a rimborso		309
Fondo svalutazione crediti di imposta		(13)
		776

Le altre attività comprendono principalmente: (i) i crediti verso Tamoil per un contratto di lavorazione greggi sul sistema di raffinazione (21 milioni di euro); (ii) i crediti per la cessione all'Ente fiera di Milano di un terreno situato a Rho (20 milioni di euro). Il valore di mercato delle altre attività non correnti, esclusi i crediti d'imposta, è indicato alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa".

15 Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita riguardano la partecipazione nella compagnia di assicurazione italiana Padana Assicurazioni SpA per 5 milioni di euro.

Passività correnti

[16] Passività finanziarie a breve termine

Le **passività finanziarie a breve termine** di 9.009 milioni di euro (320 milioni di euro al 31 dicembre 2006) aumentano di 8.689 milioni di euro a seguito della fusione dell'Enifin SpA.

L'analisi per valuta delle passività finanziarie a breve termine è di seguito indicata:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Euro	277	8.458
Dollaro USA	34	253
Lira Sterlina	9	56
Yen Giapponese		226
Franco Svizzero		15
Altre		1
	320	9.009

Le passività finanziarie a breve termine, denominate in euro, presentano un tasso medio ponderato di interesse pari al 4,75% (3,178% nell'esercizio 2006).

Al 31 dicembre 2007 Eni dispone di linee di credito *committed* e *uncommitted* non utilizzate rispettivamente per 2.287 e 5.951 milioni di euro. Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative.

[17] Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine

La **quota a breve di passività finanziarie a lungo termine** (158 milioni di euro) è indicata nella nota n. 22 "Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo", cui si rinvia.

[18] Debiti commerciali e altri debiti

I **debiti commerciali e gli altri debiti** di 6.752 milioni di euro (6.865 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Debiti commerciali	5.921	5.968
Acconti e anticipi	169	190
Altri debiti		
- relativi all'attività di investimento	331	258
- altri	444	336
	6.865	6.752

I debiti commerciali, di 5.968 milioni di euro, riguardano essenzialmente debiti verso fornitori (3.099 milioni di euro), debiti verso imprese controllate (2.775 milioni di euro) e debiti verso imprese collegate e a controllo congiunto (94 milioni di euro).

I debiti commerciali verso imprese controllate di 2.775 milioni di euro riguardano principalmente: (i) l'acquisto di greggio (1.399 milioni di euro verso Eni Trading & Shipping SpA); (ii) il trasporto e la distribuzione di gas naturale verso Snam Rete Gas SpA (216 milioni di euro) e Italgas SpA (177 milioni di euro); (iii) i compensi dovuti a EniPower SpA in relazione al contratto di *tolling* e alla somministrazione di energia elettrica (171 milioni di euro); (iv) le prestazioni di servizi di ingegneria ricevuti da Snamprogetti SpA (68 milioni di euro); (v) il servizio di modulazione e stoccaggio verso Stocaggi Gas Italia SpA (38 milioni di euro); (vi) i compensi di lavorazione dovuti alla Raffineria di Gela SpA (36 milioni di euro); (vii) i debiti verso Serfactoring SpA per crediti ceduti da fornitori di Eni (6 milioni di euro).

I debiti commerciali verso imprese collegate e a controllo congiunto di 94 milioni di euro riguardano principalmente: (i) i compensi di lavorazione dovuti alla Raffineria di Milazzo SpA (21 milioni di euro); (ii) il trasporto di gas naturale verso Trans Austria Gasleitung GmbH (19 milioni di euro); (iii) il vettoriamento gas verso l'Azienda Energia e Servizi Torino SpA (18 milioni di euro).

Gli acconti e anticipi di 190 milioni di euro riguardano essenzialmente: (i) i buoni carburante prepagati in circolazione (133 milio-

ni di euro); (ii) gli acconti ricevuti da terzi per le attività in *joint venture* della Divisione Exploration & Production (21 milioni di euro); (iii) gli acconti ricevuti da EniPower SpA (12 milioni di euro) relativi alla parte fissa del corrispettivo dovuto a fronte dell'impegno assunto da Eni di ridurre le emissioni inquinanti nel sito industriale di Sannazzaro de' Burgondi. Gli altri debiti riguardano principalmente: (i) debiti diversi verso il personale (134 milioni di euro); (ii) debiti verso istituti di previdenza sociale (56 milioni di euro); (iii) debiti verso controllate per consolidato fiscale (39 milioni di euro); (iv) debiti verso le società controllate per l'IVA di Gruppo (22 milioni di euro).

L'analisi per valuta dei debiti commerciali e altri debiti è di seguito indicata:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Euro	5.701	5.534
Dollaro USA	1.157	1.179
Lira Sterlina	6	24
Altre valute	1	15
	6.865	6.752

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 37.

Il valore di mercato dei debiti commerciali e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo è indicato alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa".

19 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti di 103 milioni di euro (65 milioni di euro al 31 dicembre 2006) sono relative all'imposta sostitutiva ex legge n. 244/2007 (92 milioni di euro) ed alla terza rata dell'imposta sostitutiva sui fondi trasferiti al fondo per rischi bancari generali derivante dall'incorporata Enifin SpA (11 milioni di euro). Le quote dell'imposta sostitutiva di cui alla legge n. 244/2007 scadenti oltre l'esercizio ammontano a 215 milioni di euro e sono rilevate nelle altre passività non correnti, cui si rinvia. Le imposte sul reddito sono commentate alla nota n. 33.

20 Passività per altre imposte correnti

Le passività per altre imposte correnti di 973 milioni di euro (788 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Accise e imposte di consumo	589	691
Royalty su idrocarburi estratti	167	247
Ritenute IRPEF su lavoro dipendente	23	26
IVA	8	9
Altre imposte e tasse	1	
	788	973

Le accise e imposte di consumo di 691 milioni di euro aumentano di 102 milioni di euro per effetto principalmente della scissione del ramo d'azienda "Attività di commercializzazione, trading e risk management" di Enipower SpA in favore di Eni SpA (34 milioni di euro), dell'incorporazione di Napoletana Gas Clienti SpA (32 milioni di euro) e Siciliana Gas Clienti SpA (9 milioni di euro) e dei maggiori volumi di gas stanziati sulla base dell'andamento dei consumi negli ultimi mesi dell'anno.

21 Altre passività

Le altre passività di 2.794 milioni di euro (60 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Fair value su contratti derivati non di copertura	17	2.746
Altre passività	43	48
	60	2.794

Per effetto dell'incorporazione di Enifin SpA, l'operatività in derivati è accentrata in Eni SpA. L'incremento delle passività relative ai contratti derivati è dovuto a tale accentramento ed in particolare alla variazione negativa del *fair value* dei derivati posti in essere per stabilizzare i flussi di cassa attesi nel periodo 2008-2011 dalla vendita di circa il 2% del totale delle riserve certe di idrocarburi del gruppo Eni al 31 dicembre 2006¹. Il *fair value* su contratti derivati non di copertura si riferisce quanto a 1.340 milioni di euro a contratti derivati con scadenza dal 2009 al 2011.

Il *fair value* su contratti derivati non di copertura di 2.746 milioni di euro si analizza come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006		31.12.2007	
	Fair value	Impegni	Fair value	Impegni
Gestione del rischio di cambio				
Outright	6	431	42	1.234
Currency swap	1	297	157	9.086
Interest Currency swap			174	1.227
Currency option			2	
Gestione del rischio di tasso				
Interest rate swap			120	4.680
Gestione sui rischi dei prezzi delle merci				
Swap	10	128	327	730
Future				
Altre			1.924	4.643
	17	856	2.746	21.600

Il *fair value* dei contratti derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e utilizzando parametri di mercato alla data di chiusura dell'esercizio. Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura, alle politiche di *hedging* sono indicate alla nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi" della Nota al bilancio consolidato.

Le altre passività al 31 dicembre 2007 comprendono la quota a breve dei compensi di carattere pluriennale riconosciuti per i contratti di trasporto gas (v. nota n. 26).

Passività non correnti

㉙ Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Le *passività finanziarie a lungo termine*, comprensive delle quote a breve termine, di 8.666 milioni di euro (2.431 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006		31.12.2007			
	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale	Quote a lungo termine	Quote a breve termine	Totale
Banche	1	2	3	5.439	158	5.597
Obbligazioni	2.058		2.058	3.056		3.056
Altri finanziatori, di cui:	342	28	370	13		13
imprese controllate	329	28	357			
altri	13		13	13		13
	2.401	30	2.431	8.508	158	8.666

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, sono denominate in euro. Il tasso medio di interesse delle passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, in essere al 31 dicembre 2007 è del 4,755% (4,847% al 31 dicembre 2006).

Le passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine verso banche e altri finanziatori presentano un tasso di interesse medio ponderato di 4,62%. I tassi di interesse effettivi applicati sono compresi tra il 4,433% e il 5,097%.

Le passività finanziarie a lungo, comprese le quote a breve termine, soggette a clausole restrittive (1.429 milioni di euro) si riferiscono ad accordi di finanziamento a lungo termine con la Banca Europea per gli investimenti che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato di Eni o il mantenimento di un rating non inferiore ad A – (S&P) e A3

(1) Per maggiori informazioni si rinvia alla nota 31 "Proventi (oneri) finanziari".

(Moody's) e comprendono finanziamenti di scopo contratti con la Banca Europea degli Investimenti di 313 milioni di euro. Gli indici finanziari previsti sono rispettati dal bilancio consolidato 2007 così come ad Eni sono attribuiti rating superiori a quelli richiesti. Al 31 dicembre 2007 Eni dispone di linee di credito a lungo termine *committed* non utilizzate per 1.400 milioni di euro. Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative. La scadenza delle passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve, si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore al 31 dicembre			Scadenza a lungo termine					
	2006	2007	Scad. 2008	2009	2010	2011	2012	Oltre	Totale
Banche:									
- mutui ordinari	1	5.597	158	232	323	121	4.106	657	5.439
- mutui a tasso agevolato		2							
Obbligazioni:									
- Euro Medium Term Notes, 6,125%	514	516			516				516
- Euro Medium Term Notes, 4,625%	1.544	1.543						1.543	1.543
- Euro Medium Term Notes, 4,75%		997						997	997
Altri finanziatori, di cui:									
- imprese controllate	357								
- altri	13	13						13	13
	2.431	8.666	158	232	839	121	4.106	3.210	8.508

L'analisi dei prestiti obbligazionari è di seguito indicata:

(milioni di euro)	Importo nominale	Disagio di emissione, rateo d'interesse e altre rettifiche	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso %
- Euro Medium Term Notes	500	16	516	euro	2010	6,125
- Euro Medium Term Notes	1.500	43	1.543	euro	2013	4,625
- Euro Medium Term Notes	1.000	(3)	997	euro	2017	4,750
	3.000	56	3.056			

Le obbligazioni di 3.056 milioni di euro riguardano *Euro Medium Term Notes* per 500 milioni di euro, rappresentate da n. 50.000 obbligazioni, emesse nel giugno 2000 a tasso fisso del 6,125%, interessi annuali, con scadenza a dieci anni; *Euro Medium Term Notes* per 1.500 milioni di euro, rappresentate da n. 1.500.000 obbligazioni, emesse nell'aprile 2003 a tasso fisso del 4,625%, interessi annuali, con scadenza a dieci anni; *Euro Medium Term Notes* per 1.000 milioni di euro, rappresentate da n. 20.000 obbligazioni, emesse nel novembre 2007 a tasso fisso del 4,75%, interessi annuali, con scadenza a dieci anni.

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicato nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della Relazione sulla gestione è la seguente:

(milioni di euro)	31.12.2006			31.12.2007		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide	812		812	444		444
B. Titoli disponibili per la vendita	235		235			
C. Liquidità (A+B)	1.047		1.047	444		444
D. Crediti finanziari ^(a)	1	12	13	6.940	6	6.946
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	10		10	3.697		3.697
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	2	1	3	158	5.439	5.597
G. Prestiti obbligazionari		2.058	2.058		3.056	3.056
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	310		310	5.312		5.312
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	28	329	357			
L. Altre passività finanziarie a lungo termine		13	13		13	13
M. Indebitamento finanziario lordo (E+F+G+H+I+L)	350	2.401	2.751	9.167	8.508	17.675
N. Indebitamento finanziario netto (M-D-C)	(698)	2.389	1.691	1.783	8.502	10.285

(a) La voce non comprende i crediti finanziari correnti e non correnti strumentali all'attività operativa di 7.965 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Il valore di mercato dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, è indicato alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa".

 Fondi per rischi e oneri

(milioni di euro)	Valore iniziale	Riclassifiche	Incrementi per fusione/acquisizione	Variazioni di stima	Effetto attualizzazione	Accantonamenti	Utilizi a fronte oneri	Utilizi per esuberanza	Altre variazioni	Valore finale
31.12. 2006										
Fondo smantellamento e ripristino siti	872	(1)	608	24	7	(52)				1.458
Fondo rischi e oneri ambientali	475	1		3	87	(107)				459
Fondo rischi e oneri per sanzione Authority	290				5					295
Fondo rischi a fronte della delibera 248/2004 AEEG	220				77	(22)	(139)			136
Fondo dismissioni e ristrutturazioni	159				35	(51)	(18)			125
Fondo oneri su sconti da riconoscere su tariffe di trasporto	122			(6)	4					120
Fondo rischi e oneri per sanzione Authority per jet fuel	-					118				118
Fondo rischi e oneri su approvvigionamento merci	-					100				100
Altri fondi per rischi ed oneri	410		(1)	2	235	(170)	(69)	2	409	
	2.548		601	33	664	(402)	(226)	2	3.220	
31.12.2007										
Fondo smantellamento e ripristino siti	1.458	4	(187)	57	12	(47)				1.297
Fondo rischi e oneri ambientali	459	(4)		3	93	(112)	(5)			434
Fondo rischi e oneri per sanzione Authority	295						(5)			290
Fondo rischi e oneri su approvvigionamento merci	100					87				187
Fondo dismissioni e ristrutturazioni	125					17	(16)			126
Fondo oneri su sconti da riconoscere su tariffe di trasporto	120									120
Fondo rischi a fronte della delibera 248/2004 AEEG	136				9	(46)	(98)			1
Fondo rischi e oneri per sanzione Authority per jet fuel	118						(118)			
Altri fondi per rischi ed oneri	409			1	215	(125)	(91)	(9)	400	
	3.220		(187)	61	433	(464)	(199)	(9)	2.855	

Il **fondo smantellamento e ripristino siti** di 1.297 milioni di euro accoglie principalmente i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino siti (1.245 milioni di euro). La diminuzione di 161 milioni di euro è dovuta all'adeguamento tecnico delle stime effettuate in considerazione della revisione delle ipotesi di smantellamento e di chiusura mineraria per 187 milioni di euro e all'utilizzo a fronte degli oneri sostenuti nel periodo per 47 milioni di euro, parzialmente compensata da un aumento del fondo dovuto agli oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo imputati a conto economico per 57 milioni di euro. Il tasso di attualizzazione utilizzato è compreso tra il 4,468% e il 5,365%. Il periodo previsto degli esborsi è 2008-2035. La rilevazione iniziale del fondo e la revisione della stima dell'onere da sostenere sono imputate a rettifica dell'immobilizzazione a fronte della quale è stato stanziato il fondo. Il fondo comprende altresì i costi stimati di smantellamento e ripristino relativi a stazioni di servizio, al deposito di Bari, alla raffineria di Ravenna e al deposito costiero di Venezia che hanno cessato l'attività produttiva (26 milioni di euro).

Il **fondo rischi e oneri ambientali** di 434 milioni di euro riguarda principalmente gli oneri ambientali relativi ai siti di Manfredonia, Avenza, San Gavino e Pontenossa a fronte delle garanzie rilasciate alla Syndial SpA all'atto della cessione delle partecipazioni nell'Agricoltura SpA e nella Singea SpA (100 milioni di euro), i rischi a fronte degli interventi di bonifica del suolo e del sottosuolo da attuare nelle stazioni di servizio (162 milioni di euro), negli impianti di raffinazione (58 milioni di euro), negli impianti per l'estrazione di idrocarburi (47 milioni di euro), nei depositi (30 milioni di euro), nonché negli impianti di produzione di lubrificanti (24 milioni di euro).

Il **fondo rischi a fronte della sanzione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato** di 290 milioni di euro effettuato a fronte della sanzione amministrativa comminata dall'Autorità il 15 febbraio 2006.

Il **fondo rischi e oneri su approvvigionamento merci** di 187 milioni di euro derivante dalla stima di probabili oneri su approvvigionamenti di merci.

Il **fondo dismissioni e ristrutturazioni** di 126 milioni di euro riguarda essenzialmente la stima degli oneri futuri connessi agli accordi con la Erg SpA per il conferimento alla Erg Raffinerie Mediterranee SpA della raffineria e della centrale elettrica di Priolo e gli oneri connessi alla cessione a terzi di impianti di distribuzione e terreni.

Il **fondo oneri su sconti da riconoscere su tariffe di trasporto** di 120 milioni di euro riguarda gli sconti su tariffe di trasporto da riconoscere a clienti che hanno versato contributi di allacciamento che, sulla base di quanto disposto dalla Delibera 120/2001 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono applicati da Snam Rete Gas SpA a cui è stato conferito da parte della Snam SpA, con efficacia 1° luglio 2001, il ramo d'azienda "Trasporto, dispacciamento e rigassificazione gas". L'onere fa carico a Eni in forza della manleva prestata dall'incorporata Snam a Snam Rete Gas SpA sulle sopravvenienze passive derivanti da attività svolte anteriormente alla data di decorrenza del conferimento.

Il **fondo rischi a fronte della delibera 248/2004 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas** di 1 milione di euro (136 milioni di euro al 31 dicembre 2006) accoglie la stima dell'impatto derivante dall'applicazione, con effetto dal 1° gennaio 2005, della delibera 248/2004 e successive dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. La diminuzione di 135 milioni di euro riguarda essenzialmente l'utilizzo, in parte a fronte oneri e in parte per esuberanza, del fondo in virtù dell'applicazione del nuovo regime regolatorio introdotto dalla delibera 79/07 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Gli **altri fondi** di 400 milioni di euro riguardano principalmente: (i) gli oneri derivanti da operazioni e concorsi a premi in corso alla fine dell'esercizio (65 milioni di euro); (ii) gli oneri per cause lavoro e altre cause legali (59 milioni di euro); (iii) gli oneri connessi ai corrispettivi addizionali relativi all'utilizzo di gas strategico (56 milioni di euro); (iv) gli oneri conseguenti all'eventuale esito negativo della procedura di infrazione nel business delle paraffine promossa dalla Commissione Europea Antitrust (50 milioni di euro); (v) gli oneri di natura commerciale (20 milioni di euro); (vi) gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi che saranno liquidati nei prossimi cinque esercizi alla mutua assicurazione Oil Insurance Ltd a cui Eni partecipa insieme ad altre compagnie petrolifere (20 milioni di euro); (vii) gli oneri relativi agli accordi attuativi stipulati con la Regione Basilicata connessi allo sviluppo del programma petrolifero di Eni nell'area della Val d'Agri (17 milioni di euro).

24 Fondi per benefici ai dipendenti

I **fondi per benefici ai dipendenti** di 288 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	231	195
Fondo integrativo sanitario dirigenti Eni SpA	44	44
Altri fondi per benefici ai dipendenti	33	49
	308	288

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti Eni all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. L'ammontare dell'accantonamento al TFR, considerata ai fini della determinazione della passività e del costo, è ridotta della parte eventualmente versata a fondi pensione.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge Finanziaria 2007 e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il Trattamento di Fine Rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione o versato al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS in funzione delle scelte effettuate dai lavoratori.

I dipendenti hanno avuto la facoltà di operare la scelta della destinazione del proprio Trattamento di Fine Rapporto fino al 30 giugno 2007. In relazione a ciò, la destinazione delle quote maturande del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione ovvero all'INPS comporta che una quota significativa del Trattamento di Fine Rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto progresso continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo ipotesi attuariali.

La modifica della natura dell'istituto ha comportato la necessità di provvedere alla rideterminazione del valore del fondo Trattamento di Fine Rapporto progresso per effetto essenzialmente dell'esclusione dal calcolo attuariale delle ipotesi connesse agli incrementi retributivi e all'aggiornamento delle ipotesi di natura finanziaria. Gli effetti della modifica del valore del Trattamento di Fine Rapporto progresso rilevati a conto economico ammontano a 32 milioni di euro.

Il fondo integrativo sanitario dirigenti aziende Gruppo Eni accoglie la stima degli oneri, determinati su basi attuariali, relativi ai contributi da corrispondere al fondo integrativo sanitario a beneficio dei dirigenti in servizio e in pensione.

Gli altri fondi per benefici ai dipendenti riguardano essenzialmente il piano di incentivazione monetaria differita e i premi di anzianità. I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

	31.12.2006		31.12.2007			
(milioni di euro)	TFR	FISDE	Altri	TFR	FISDE	Altri
Obbligazioni all'inizio dell'esercizio	249	42	11	245	42	33
Costo corrente	22		21	6	1	17
Costo per interessi	11	3		9	2	1
Utili/perdite attuariali ^(a)	(34)	(1)	2	(20)		(1)
Benefici pagati	(19)	(3)	(1)	(23)	(3)	(2)
Altre variazioni	16	1		(30)		1
Obbligazioni alla fine dell'esercizio	245	42	33	187	42	49
Utili/perdite attuariali non rilevate	(14)	2		8	2	
Passività rilevate in bilancio	231	44	33	195	44	49

(a) È indicato l'ammontare comprensivo della quota non rilevata a conto economico.

I costi relativi agli altri benefici riguardano gli incentivi monetari differiti per 16 milioni di euro.

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	31.12.2006	31.12.2007
(milioni di euro)		
Tassi di sconto	4% - 4,5%	4,7% - 5,45%
Tasso tendenziale di crescita dei salari	2,7% - 4%	2,7% - 4%
Tasso di inflazione	2%	2%

25 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite di 19 milioni di euro (94 milioni di euro al 31 dicembre 2006) riguardano esclusivamente l'IRAP e sono di seguito analizzate:

	31.12.2006 ^(a)	31.12.2007
(milioni di euro)		
Imposte sul reddito IRAP	208	113
Imposte sul reddito anticipate compensabili IRAP	(114)	(94)
	94	19

(a) Il valore delle passività per imposte differite di 110 milioni di euro al 31 dicembre 2006, includeva 16 milioni di euro relativi all'IRES che al 31 dicembre 2007 sono esposti nella voce "Crediti per imposte anticipate".

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le passività nette per imposte differite IRAP è la seguente:

(milioni di euro)	2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	2007
Imposte differite:					
- ammortamenti dedotti in via extracontabile	90	13	(11)	(92)	
- applicazione costo medio ponderato per le rimanenze	72	24	(4)	(5)	87
- plusvalenze e contributi a tassazione differita	2		(1)		1
- differenze su attività materiali ed immateriali	44		(7)	(12)	25
- altre					
	208	37	(23)	(109)	113
Imposte anticipate:					
- fondi per rischi ed oneri	(99)	(11)	16	14	(81)
- differenze su attività materiali ed immateriali	(9)	(1)	1	2	(7)
- altre	(5)	(3)	1	1	(6)
	(114)	(15)	18	17	(94)
	94	22	(5)	(92)	19

Le altre variazioni riguardano essenzialmente lo storno della fiscalità differita relativa agli ammortamenti dedotti extracontabilmente in applicazione della facoltà concessa dalla legge n. 244/2007 (91 milioni di euro).

Nella determinazione del fondo imposte differite non si è tenuto conto della differenza temporanea relativa alle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta perché non ne è prevista la distribuzione.

26 Altre passività

Le altre passività di 667 milioni di euro (437 milioni di euro al 31 dicembre 2006) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2006	31.12.2007
Imposta sostitutiva		215
Depositi cauzionali	141	183
Altre passività	296	269
	437	667

L'imposta sostitutiva di 215 milioni di euro riguarda le quote dell'imposta sostitutiva di cui alla legge n. 244/2007 scadenti oltre l'esercizio.

I depositi cauzionali a lungo termine fanno principalmente riferimento a quelli ricevuti da clienti civili per la fornitura di gas (157 milioni di euro).

Le altre passività di 269 milioni di euro riguardano le quote di competenza dei futuri esercizi dei proventi relativi ai compensi di carattere pluriennale riconosciuti da: (i) Eni Gas Transport International SA per la cessione dei contratti passivi di trasporto con la Transitgas AG (46% Eni International BV) sul tratto svizzero del gasdotto di importazione dall'Olanda (87 milioni di euro); (ii) Trans Tunisian Pipeline Co Ltd per la rinegoziazione del contratto passivo di trasporto sul tratto tunisino del gasdotto di importazione dall'Algeria (84 milioni di euro); (iii) la rinegoziazione con la Trans Austria Gasleitung GmbH (89% Eni International BV) del contratto passivo di trasporto gas (57 milioni di euro); (iv) Tamoil Petroli SpA relativamente al contratto pluriennale di lavorazione greggi (35 milioni di euro); (v) British Gas, a titolo di indennizzo a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l'assunzione da parte dell'Eni, per il periodo dal 2000 al 2018, di una quota degli impegni di trasporto del gasdotto che collega il Regno Unito e il Belgio di proprietà della Interconnector UK Ltd (6 milioni di euro).

Il valore di mercato delle altre passività non correnti, esclusa l'imposta sostitutiva, è indicato alla nota n. 28 "Garanzie, impegni e rischi - Gestione dei rischi di impresa".

 Patrimonio netto

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2007
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Azioni proprie acquistate	(5.374)	(5.999)
Riserva per acquisto di azioni proprie	7.262	7.207
Altre riserve di capitale:	10.072	10.108
<i>Riserve di rivalutazione:</i>	<i>9.926</i>	<i>9.927</i>
- legge n. 576/1975	..	1
- legge n. 72/1983	3	3
- legge n. 408/1990	2	2
- legge n. 413/1991	39	39
- legge n. 342/2000	9.839	9.839
- legge n. 448/2001	43	43
<i>Riserva adeguamento patrimonio netto legge n. 292/1993</i>	<i>84</i>	<i>119</i>
<i>Riserva conferimenti leggi n. 730/1983, 749/1985, 41/1986</i>	<i>62</i>	<i>62</i>
Altre riserve di utili non disponibili:	29	27
<i>Riserva disponibile legge n. 488/1992</i>	<i>26</i>	<i>26</i>
<i>Riserva da contributi in c/capitale art. 88 D.P.R. n. 917/1986</i>	<i>3</i>	<i>1</i>
Altre riserve di utili disponibili	6.371	8.218
<i>Riserva disponibile</i>	<i>5.866</i>	<i>7.109</i>
<i>Riserva da contributi in c/capitale art. 88 D.P.R. n. 917/1986</i>	<i>407</i>	<i>411</i>
<i>Riserva art.14 legge n. 342/2000</i>	<i>74</i>	<i>74</i>
<i>Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari legge n. 169/1983</i>	<i>19</i>	<i>19</i>
<i>Riserva da avanzo di fusione</i>	<i>4</i>	<i>604</i>
<i>Riserva art.13 D.Lgs. n. 124/1993</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Acconto sui dividendi	(2.210)	(2.199)
Utile dell'esercizio	5.821	6.600
	26.935	28.926

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2007, il capitale sociale di Eni è costituito da n. 4.005.358.876 azioni del valore nominale di 1 euro, di cui: (i) n. 813.443.277 azioni, pari al 20,31%, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) n. 400.288.338 azioni, pari al 9,99 %, di proprietà della Cassa depositi e prestiti SpA; (iii) n. 348.525.005 azioni, pari all'8,70 %, di proprietà di Eni; (iv) n. 80.267.278 azioni, pari al 2,01% di proprietà del gruppo Barclays Global Investor²; (v) n. 2.362.834.978 azioni, pari al 58,99%, di proprietà di altri azionisti.

Secondo quanto dispone l'art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, le riserve di rivalutazione iscritte dalle incorporate Snam SpA, Somicem SpA e Enifin SpA di complessivi 474 milioni di euro e dalle stesse imputate in aumento del proprio capitale sociale devono considerarsi trasferite per effetto della fusione nel capitale sociale di Eni e concorreranno alla formazione del reddito imponibile ai soli fini IRES in caso di riduzione del capitale sociale per rimborso ai soci. Alla formazione dell'importo di 474 milioni di euro concorrono, perché precedentemente imputate ad aumento del capitale sociale, le seguenti riserve: (i) per la Snam, le riserve di rivalutazione: a) legge n. 576/1975 di 258 milioni di euro, b) legge n. 72/1983 di 70 milioni di euro, c) legge n. 413/1991 di 137 milioni di euro, d) legge n. 342/2000 di 8 milioni di euro; (ii) per la Somicem, la riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 di 0,05 milioni di euro; (iii) per l'Enifin SpA, la riserva di rivalutazione legge n. 576/1975 di 0,8 milioni di euro.

(2) Sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione.